



Prot. n. 4981 / 2016

DELIBERAZIONE N. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 11/02/2016

OGGETTO: Autorizzazione alla celebrazioni di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale. Determinazioni e indirizzo ad uffici.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **Undici** del mese di **Febbraio** alle ore **8.30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Avv. Benedetto Migliaccio nella sua qualità di Sindaco f.f. e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.ri

				Presente	Assente
1)	MIGLIACCIO	Benedetto	- Sindaco f.f. -	SI	=
2)	Cinque	Gennaro	- Assessore -	SI	=
3)	Andrea	Buonocore	"	SI	=
4)	Aiello	Giuseppe	"	SI	=
5)	Cioffi	Maria	"	SI	=
TOTALE				5	=

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in allegato sub "A";

RITENUTA la stessa, per i motivi in essa riportati, meritevole di approvazione,

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000; modificato dall'art.3 del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione riportata in allegato in tutte le sue parti per ogni effetto di legge e di conseguenza .

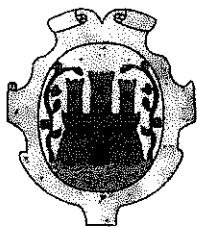
LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.



CITTA' DI VICO EQUENSE

Provincia di Napoli

Oggetto: Autorizzazione alla celebrazioni di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale - determinazioni e indirizzo ad uffici.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs 18/8/2000 n. 267-TUEL e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che sono pervenute, e continuano a pervenire, a questo Comune richieste da parte di Operatori locali e di semplici cittadini che chiedono a questa Amministrazione di poter effettuare Matrimoni di Rito Civile, al di fuori della Casa Comunale, presso Ristoranti e Aziende del posto, per ragioni di comodità, vista la difficoltà di parcheggi in prossimità della Casa Comunale, e per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa e culturale;

VISTI, a riguardo, gli artt.106 e segg. del Codice Civile;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno in data 7.6.2007, n. 29;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO in particolare l'Art. 3 del D.p.r. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che "*...1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto.*";

VISTO altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

RITENUTO pertanto di accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta;

DATO ATTO che tale iniziativa comporterebbe una valorizzazione del territorio comunale;

RITENUTO pertanto di autorizzare in via generale la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove a seguito di manifestazione di interesse ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

RITENUTO di avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, anche a comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del Matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
- La richiesta presentata all'inizio di ogni anno, valevole per almeno tre anni, è sottoposta ad approvazione della Giunta Municipale;
- Il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014 e dettagliatamente:

6

- ubicazione nel Comune di Vico Equense;
- possesso dei requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza dei locali e spazi esterni adiacenti - destinazione d'uso urbanistico compatibile con l'oggetto dell'avviso;
- essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione di celebrazione dei matrimoni civili.
- l'idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato del Comune a mezzo di personale tecnico e dei servizi demografici.
- Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Vico Equense, per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti, con la previsione dei seguenti obblighi del comodatario:
 - garantire il libero accesso dei cittadini alla sala/spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
 - garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo, numero di sedie adeguato alla capienza dei locali, quattro poltroncine per gli sposi e i testimoni) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
 - garantire nelle sale adibite alla celebrazione dei matrimoni la presenza delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
 - effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spesa;
 - garantire la disponibilità delle aree riservate alla celebrazione dei matrimoni, per tutta la durata del contratto di comodato per la celebrazione dei matrimoni fissati dall'Ufficio di Stato Civile, che provvederà a comunicare le date di utilizzo con un preavviso minimo di 30 giorni. Qualora il titolare dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.
- Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Vico Equense mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;

RITENUTO altresì di demandare al Responsabile dei Servizi Demografici ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:

- All'approvazione di un avviso per manifestazione di interesse da pubblicare sul sito internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura;
- Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;
- Alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di Matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di giunta di specifica individuazione della struttura;

RITENUTO altresì di ricollegare alla possibilità di contrarre matrimonio presso strutture private una tariffazione che costituisca rimborso quantomeno del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, così come dalla tabella riepilogativa allegata, integrativa di quella già in essere per la celebrazione del matrimonio civile presso le varie sedi del Comune giusta delibera di G.C. n. 142 del 30/10/2013;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri di legge previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

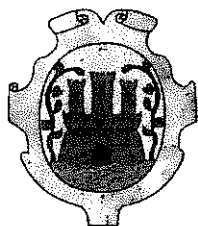
- 1. Di dare atto** che sono pervenute, e continuano a pervenire, a questo Comune richieste da parte di Operatori locali e di semplici cittadini che chiedono a questa Amministrazione di poter effettuare Matrimoni di Rito Civile, al di fuori della Casa Comunale, presso Ristoranti e Aziende del posto, per ragioni di comodità, vista la difficoltà di parcheggi in prossimità della Casa

Comunale, e per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa e culturale;

2. **Di dare atto** che alla luce dell'Art. 3 del D.p.r. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che *"...1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto."* E da ultimo del parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, è possibile accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta;
3. **di autorizzare** in via generale la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove a seguito di manifestazione di interesse ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";
4. **di avviare** la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:
 - Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, anche a comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del Matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
 - La richiesta presentata all'inizio di ogni anno, valevole per almeno tre anni, è sottoposta ad approvazione della Giunta Municipale;
 - Il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
 - Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014 e dettagliatamente:
 - ubicazione nel Comune di Vico Equense;
 - possesso dei requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza dei locali e spazi esterni adiacenti - destinazione d'uso urbanistico compatibile con l'oggetto dell'avviso;
 - essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione di celebrazione dei matrimoni civili.
 - l'idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato del Comune a mezzo di personale tecnico e dei servizi demografici.
 - Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Vico Equense, per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti, con la previsione dei seguenti obblighi del comodatario:
 - garantire il libero accesso dei cittadini alla sala/spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
 - garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo, numero di sedie adeguato alla capienza dei locali, quattro poltroncine per gli sposi e i testimoni) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
 - garantire nelle sale adibite alla celebrazione dei matrimoni la presenza delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
 - effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spesa;
 - garantire la disponibilità delle aree riservate alla celebrazione dei matrimoni, per tutta la durata del contratto di comodato per la celebrazione dei matrimoni fissati dall'Ufficio di Stato Civile, che provvederà a comunicare le date di utilizzo con un preavviso minimo di 30 giorni.

Qualora il titolare dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

- Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Vico Equense mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;
- 5. di demandare** al Responsabile dei Servizi Demografici ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:
 - All'approvazione di un avviso per manifestazione di interesse da pubblicare sul sito internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura;
 - Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;
 - Alla predisposizione della stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di Matrimoni davanti all'Ufficiale di stato civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di giunta di specifica individuazione della struttura;
 - 6. di ricollegare** alla possibilità di contrarre matrimonio presso strutture private una tariffazione che costituisca rimborso quantomeno del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio così come dalla tabella riepilogativa allegata, integrativa di quella già in essere per la celebrazione del matrimonio civile presso le varie sedi del Comune giusta delibera di G.C. n. 142 del 30/10/2013;
 - 7. di approvare** lo schema di contratto di comodato allegato alla presente deliberazione
 - 8. di dare atto** pertanto che ad avvenuta ricezione della manifestazione di interesse degli operatori di settore, l'Amministrazione individuerà con specifico atto di giunta gli spazi da destinare ad ufficio di stato civile per la celebrazione dei matrimoni in esito alla verifica di sussistenza dei requisiti;
 - 9. di trasmettere** il presente atto deliberativo alla Prefettura di Napoli;
 - 10. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 a seguito di apposita separata votazione con voti unanimi e favorevoli



CITTA' DI VICO EQUENSE

Provincia di Napoli

SERVIZI DEMOGRAFICI

Contratto di Comodato d'uso Gratuito

L'anno 201.., il giorno del mese di, in Vico Equense, con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

TRA i signori:

1) Sig. _____, nato a _____ il _____,
residente in _____ (____) via _____ n. _____
C.F. _____, di seguito *comodante*;

E

2) Il sig. _____, nato a _____ il _____, nella
qualità di Responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Vico Equense, con sede in _____ n. _____, P.I. _____, di seguito *comodatario*, a ciò autorizzato con Deliberazione di G.C. n. 21 dell'11/02/2016, dichiarata immediatamente esecutiva;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1) *il comodante* concede in Comodato d'uso gratuito *al comodatario*, che accetta, per l'istituzione di un Ufficio di Stato Civile atto alla sola celebrazione di matrimoni civili, quota dell'immobile e relative pertinenze, sito in Vico Equense, alla Via _____, n. _____, piano _____, denominata "....." (eventuale), così come definita dall'unità planimetria, (Allegato 1) della superficie di mq _____, quota dell'immobile denominato "....." (Albergo/Ristorante/ecc.), ritenuta idonea allo scopo per cui viene concessa e che versa nello stato di manutenzione di cui all'allegato verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti (Allegato 2) alle seguenti condizioni:

- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di stato civile presso immobili storici/di pregio, agriturismi, e strutture private, tiene indenne l'Amministrazione da oneri e spese, non comportando per i proprietari/aventi titolo diritti di alcuna entità sia economici sia sotto il profilo di servizi collegati. Per tale scopo, l'Amministrazione ha provveduto a stabilire, con delibera n..... dell'11/02/2016b, i criteri e le tariffe da applicare per l'uso della sede ai nubendi, che dovranno essere versate direttamente all'Amministrazione Comunale;
- Il Comodante esonera altresì l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio;
- I locali vengono concessi in uso esclusivo al Comune di Vico Equense per la sola celebrazione di matrimoni civili mediante la sottoscrizione del presente contratto di comodato di uso gratuito di beni immobili, le cui eventuali spese di registrazione o quant'altro, sono a totale carico del comodante;
- La celebrazione dei matrimoni è pubblica, e pertanto i locali concessi in uso devono essere accessibili al pubblico e possedere la permanenza dei requisiti di idoneità e agibilità, oltre che essere arredati con beni consoni a garantire lo svolgimento della funzione a cui saranno adibiti ed avere una superficie idonea all'uso per il quale sono destinati;
- Il Comodante deve altresì:

- garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo, numero di sedie adeguato alla capienza dei locali, quattro poltroncine per gli sposi e i testimoni) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
- garantire nelle sale adibite alla celebrazione dei matrimoni la presenza delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spesa;
- garantire la disponibilità delle aree riservate alla celebrazione dei matrimoni, per tutta la durata del contratto di comodato per la celebrazione dei matrimoni fissati dall'Ufficio di Stato Civile, che provvederà a comunicare le date di utilizzo con un preavviso minimo di 30 giorni. Qualora il titolare dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

▪ Il comodante si impegna inoltre a promuovere turisticamente il Comune di Vico Equense mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;

- 2) La durata del presente contratto è di anni tre (3) a partire dal giorno della stipula, ed è rinnovabile previo accordo tra le parti. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.
- 3) Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante.
- 4) Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile, del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto (cfr. all. 2), nonché l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. Il comodatario si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. Eventuali contestazioni circa lo stato di sottoscrizione del verbale di consegna e risultare per iscritto sul verbale stesso.
- 5) Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie, necessarie od urgenti, saranno a carico del comodante.
- 6) Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.
- 7) A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.
- 8) Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Torre Annunziata.

Si allega:

- ✓ titolo di proprietà/possesso;
- ✓ 2) planimetrie
- ✓ 3) verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti.

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina, così come allegati 1 e 2.

Responsabile dei Servizi Demografici

Il Proprietario

ALLEGATO A

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

in Uffici di Stato Civile separati

GIORNI FERIALI

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	€ 300,00
Cittadini non residenti e comunitari	€ 600,00
Cittadini extra-comunitari	€ 800,00

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

in Uffici di Stato Civile separati

GIORNI PREFESTIVI

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	€ 400,00
Cittadini non residenti e comunitari	€ 800,00
Cittadini extra-comunitari	€ 1.000,00

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

in Uffici di Stato Civile separati

SABATO E GIORNI FESTIVI

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	€ 600,00
Cittadini non residenti e comunitari	€ 1.000,00
Cittadini extra-comunitari	€ 1.200,00



OGGETTO	Autorizzazione alla celebrazioni di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale - determinazioni e indirizzo ad uffici.
----------------	--

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 213/2012)

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

Esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento (rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell'atto amministrativo (elementi essenziali del controllo di legittimità); rispetto delle norme interne dell'Ente Statuto e Regolamenti; correttezza e regolarità delle procedure; correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto; attestando altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, **esprime parere favorevole** sulla presente proposta di provvedimento in oggetto indicata.

Li, 10/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestando che tale provvedimento non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse.

VISTO DI ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ENTRATA

Capitolo	Accertamento	Reversale

SPESA

Capitolo	Impegno	€

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



atto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to come in originale

IL SEGRETARIO

f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Il giorno **15 FEB. 2016** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi fino al **01 MAR. 2016**

Per affissione il **15 FEB. 2016**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni.

Vico Equense, il **15 FEB. 2016**



IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo. n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

